

C'ERA UNA VOLTA

GOFFREDO FOPI

Fischia il vento dell'amicizia

Non ho letto, ho divorato il libro delle lettere di Giorgio Agosti e Livio Bianco...

zione culturale, necessitata dagli avvenimenti, con le reazioni che essi suscitano nel singolo...

Nei dibattiti televisivi sulla guerra del Golfo ci sono solo chiacchiere? Ecco una guida ragionata per cercare di orientarsi tra i motivi della crisi

Quaranta testi chiave suggeriti dall'esperto Dagli arabi al petrolio al diritto internazionale tutto sugli armamenti, la Palestina e il Kuwait

UNDER 15.000

GRAZIA CHERCHI

La politica del lattaio

Lo svizzero Peter Bichsel (nato a Lucerna nel 1935) è uno dei migliori scrittori che ci siano oggi...

Una stella per l'Islam

GIORGIO VERCELLIN

Lo scoppio della guerra ci ha travolti tutti cambiando il nostro modo di vivere, di pensare, di essere...

non solo non spiegano un bel nulla, ma cercano di imporre le proprie fissazioni, facendosi assistere a ignobili dibattiti...

Ma di che argomento? Ossia: qual è l'approccio migliore per capire questa crisi che ci attanaglia? Forse l'Islam o piuttosto il petrolio?

apparsa negli Oscar Mondadori. Quest'ultima infatti, pur sovrabbondante di commenti e note, è un'opera di argomento musulmano...



come uno dei più begli esploratori, in assoluto, della nostra letteratura. (Ne consiglio per questo la lettura ai fattori di antologie per le scuole e anche a quella specie prolifica e ritardata che sono i professori di letteratura italiana universitari...

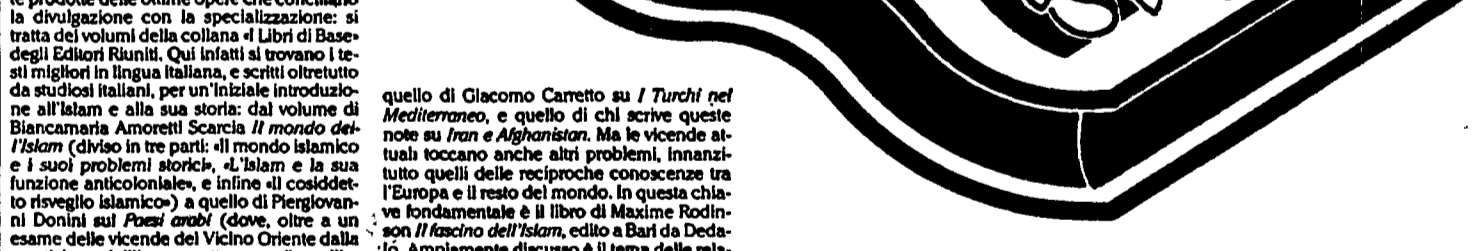
pare addirittura risorgimentale ma che certamente avrebbe fatto scandalo nel '53-'55. Altro motivo di scandalo, i giudizi franchi e franchissimi su amici e alleati, di cui, per puro gusto di pettegolezzo nei confronti di un mezzobusto del media, ne riferisco un assai convincente su Giorgio Bocca...

Si dice che il panorama editoriale italiano è da sempre molto arretrato rispetto a quanto viene prodotto all'estero, e questa critica è esatta. Solo da pochissimi mesi ad esempio ha preso avvio una collana (presso la casa editrice Marietti)...

luma energia ambiente) il lettore può trovare i volumi di Nicola Garbino sullo Stato di Israele; il cui approccio venato di sionismo è controbalanciato dall'impostazione a più mani (Mario Liverati, Biancamaria Amoretti Scarcia e Andrea Gardina) di quello su La Palestina...

confitto alla solidarietà, un'antologia di documenti della Chiesa a proposito dell'immigrazione, stampato dalle Edizioni Dehoniane di Roma.

sul diritto islamico sia su quello internazionale, presentato come per gli Stati quello che per gli individui è il diritto primitivo, fondato sull'autotutela, cioè sulla legge del più forte.



Giorgio Agosti era forse più colto e letterato di Livio Bianco, le cui qualità furono soprattutto militari. Le lettere di Giorgio sono più ampie, quelle di Livio più asciutte, anche perché Giorgio stava a Torino e il suo lavoro era politico-organizzativo, mentre Livio stava in montagna e il suo lavoro era di montare bande e farle agire.

Colpisce insomma di questa corrispondenza una sorta di «completezza», di pienezza dei due personaggi che racconta se stessi e il loro conoscersi nel momento in cui si informano e riflettono attivamente sui destini collettivi e sulle sorti di una nuda battaglia.

Poco o niente invece in lingua italiana sulle economie dei Paesi musulmani o sui loro armamenti, mentre sul petrolio, oltre al volume generale ma ricco d'informazioni e di dati e perciò assai utile di Marco Peri Petrolia. Origine, ricerca, produzione, dati statistici, aspetti economici (Zanicchi), fondamentale seppur invecchiato rimane Il petrolio arabo di Joe Stork, Torino, Rosenberg e Sellier. A proposito di petrolio, di economie, di lotte Nord-Sud, e anche di personaggi che oggi sono diventati familiari, merita di essere riscoperto nella

quello di Giacomo Carretto su I Turchi nel Mediterraneo, e quello di chi scrive queste note su Iran e Afghanistan. Ma le vicende attuali toccano anche altri problemi, innanzitutto quelli delle reciproche conoscenze tra l'Europa e il resto del mondo. In questa chiave fondamentale è il libro di Maxime Rodinson Il fascino dell'Islam, edito a Bari da Dedalo. Ampiamente discusso è il tema delle relazioni tra Islam e Cristianesimo: ad esempio da Louis Gardet in L'Islam e i Cristiani. Convergences e Islam. L'amicizia possibile, curato dalla Comunità di Sant'Egidio e pubblicato dalla Morcelliana di Brescia, o ancora Mario Cherubino, Cristo e Allah, per le Elle Di Ci (le edizioni dei Salesiani) di Torino. Interessanti le tematiche del dialogo tra Islam e Cristianesimo si trovano anche nel volume di Luigi Di Liegro Il pianeta immigrazione: dal

precedono. La prima riguarda un problema che va al di là del quotidiano toccando di nuovo il nodo delle immagini che ci facciamo dell'altro. Importantisimo infatti secondo me è capire come il mondo musulmano viene presentato nelle scuole: e in questa chiave fondamentale risulta, anche a livello metodologico, il libro curato da Angelo Arioli su La lezione negata. Palestina e palestinesi nei libri di testo, edito dalla Fondazione internazionale Lello Basso per il Diritto e la liberazione dei popoli (Roma, piazza della Dogana Vecchia 5). In secondo luogo: ho volutamente segnalato solo testi in lingua italiana (e sarebbe stato bene accennare anche ai romanzi arabi che molto lentamente vengono tradotti nella nostra lingua). Ovviamente abbondantissima è la produzione all'estero, di cui qui non tratto.

rardo Zampaglione (Abete). Al solito però l'Italia è il paese delle sorprese, e quindi giravagando per cataloghi si trova che l'Palmo ha curato nel 1983 una raccolta di saggi su Il Golfo della Crisi. Tensioni e politica dell'Italia nel Golfo persico-arabo (Franco Angeli). E si scopre che Riccardo Cristiano, Guido Molteni e Saad Kwan hanno curato per le Edizioni Associate un saggio su Saddam Hussein. L'altro muro, appena uscito in libreria.